

I.C. ASSISI 2  
Scuole dell'Infanzia "MARIA LUISA CIMINO" e "G. SORIGNANI"

A.S. 2021 – 2022

---



DIRITTI E DOVERI...una sfida per crescere

*"I diritti dei bambini sono un dovere per l'umanità"*

**MOTIVAZIONE.** Nella scuola dell'Infanzia il bambino vive una prima esperienza istituzionale dovendo rispettare le regole e beneficiare di alcuni servizi della scuola stessa.

È attraverso il dialogo, in maniera democratica, che avviene la risoluzione di conflitti e la gestione delle diverse opinioni. Grazie a questo esempio e al ripetuto esercizio di questa modalità il bambino assume progressivamente comportamenti sempre più competenti nell'ambito della cittadinanza imparando ad operare non per un fine personale ma per una reciprocità positiva. In questo modo il bambino si confronta con i suoi doveri ma anche con i suoi diritti, è importante che esso sia consapevole di godere di una protezione e del fatto che questa protezione dovrebbe essere universale. Attraverso la consapevolezza dei propri bisogni e di quelli degli altri, che implicano dei diritti e dei doveri, viene implementata la consapevolezza di sé e il rispetto delle regole e degli altri.

Il percorso si instaura prevalentemente nell'educazione alla cittadinanza perché si basa sull'importanza di rendere i bambini consapevoli della responsabilità delle proprie scelte e delle proprie azioni. L'obiettivo è quello di rendere i bambini attivi nel processo di costruzione di un contesto classe positivo e funzionale attraverso l'utilizzo di competenze che li aiutino ad avere fiducia e ad affrontare le situazioni difficili in chiave positiva, così come potrebbe essere in futuro la costruzione di una società democratica. In questo contesto viene infatti evidenziata l'importanza dell'educazione alla convivenza civile, all'essere partecipanti responsabili di un gruppo sociale. Per far sì che ciò accada è importante che l'attenzione venga posta al rispetto dell'unicità dei singoli e delle idee degli altri, nonché delle regole del gruppo classe.

Il 20 novembre 1989 è stata approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite la "Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza". Per la prima volta, e in forma coerente, vengono enunciati i diritti fondamentali che devono essere garantiti e riconosciuti a tutti i bambini e a tutte le bambine del Mondo.

Il Comitato ONU ha individuato quattro principi generali, trasversali a tutti i principi espressi dalla CRC (Convention on the Rights of the Child) e in grado di fornire un orientamento ai governi per la sua attuazione:

- 1. Non discriminazione** (art. 2), tutti i diritti sanciti dalla CRC si applicano a tutti i minori senza alcuna distinzione;
- 2. Interesse superiore del minore** (art. 3), in tutte le decisioni l'interesse superiore del minore deve avere una considerazione preminente;
- 3. Diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo** (art. 6), non solo il diritto alla vita ma garantire anche la sopravvivenza e lo sviluppo;

**4. Partecipazione e rispetto per l'opinione del minore** (art. 12), per determinare in che cosa consiste l'interesse superiore del minore, il suo diritto di essere ascoltato e che la sua opinione sia presa in considerazione.

#### **FINALITA':**

1. Garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini un percorso di crescita in grado di fornire pari opportunità di educazione e cura per superare le disuguaglianze e le barriere territoriali, economiche, culturali;
2. Promuovere il senso di cittadinanza attraverso l'interazione con gli altri, riconoscendone i bisogni e la necessità di stabilire regole di convivenza condivise, con le quali realizzare molteplici forme di relazione sociale, umana e culturale;
3. Educare, attraverso le piccole azioni quotidiane di cooperazione e convivenza, al rispetto di ognuno;
4. Sviluppare le **COMPETENZE DI BASE**, imparando a "riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto" (dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 2012);

#### **PERCORSO DIDATTICO:**

Il Progetto di Plesso «**DIRITTI E DOVERI... UNA SFIDA PER CRESCERE – *I diritti dei bambini sono un dovere per l'umanità***» – fa parte del percorso pensato in ottica quadriennale "**NON SIAMO TROPPO PICCOLI PER FARE LA DIFFERENZA**" che si pone come finalità fondamentale quella di formare cittadini attivi e responsabili, consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri.

Verrà attuato nel corso dell'anno scolastico attraverso proposte didattico-educative trasversali ai cinque campi di esperienza, con particolare riferimento al Curricolo d'Istituto di Educazione Civica.

#### **UNITA' PROGETTUALI:**

1. Settembre/Novembre: Diritto al nome e all'identità personale
2. Novembre/Marzo: Diritto all'istruzione e al gioco e alla libera espressione
3. Marzo/Giugno: Diritto alla salute

### **BISOGNI EDUCATIVI E FORMATIVI:**

- Valorizzare e rispettare l'individualità del bambino
- Sviluppare la propria identità di cittadino, portatore di diritti e doveri
- Fare nuove esperienze e consolidare le conoscenze acquisite
- Sviluppare la creatività
- Acquisire sicurezza nelle relazioni
- Comunicare attraverso i diversi linguaggi espressivi
- Conoscere il corpo in tutte le sue forme
- Esplorare – Scoprire – Ricercare – Conoscere
- Accogliere ed includere

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:**

- Riflettere su se stessi e sul proprio processo di crescita, sulla propria storia personale;
- Comprendere che ci sono diritti e doveri da rispettare e condividere;
- Sviluppare comportamenti rispettosi nei confronti degli altri e delle diversità;
- Saper comunicare i propri bisogni;
- Ascoltare e accogliere i bisogni degli altri;
- Riconoscere che i bisogni fondamentali sono valori comuni da perseguire (diritti);
- Educare alla legalità (Costituzione);
- Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza;
- Riconoscere che, nonostante le differenze culturali, esistono valori universali e diritti inalienabili per tutti;
- Riflettere sui valori importanti per ciascuno e sul contributo che ognuno può dare per il loro rispetto e la loro valorizzazione.

**METODOLOGIE:** Gioco – Circle Time – Narrazione e ascolto – Didattica laboratoriale – Esperienze dirette – Esplorazione, ricerca, scoperta, manipolazione, costruzione – cooperative learning – Peer Education – Rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze.

## **MEZZI, STRUMENTI, MATERIALI, SPAZI**

- Il corpo;
- Testi didattici e/o narrativi;
- Strumenti per attività psicomotorie;
- Sussidi multimediali e digitali;
- Materiale strutturato e non strutturato;
- Spazi esterni ed interni;
- Biblioteca Scolastica;

## **COLLABORAZIONI**

- Famiglie
- Ente Locale
- ASL UMBRIA
- Eventuali esperti esterni

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.**

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia dell'I.C. Assisi 2 hanno aderito all'iniziativa progettuale **"PICCOLI EROI A SCUOLA, IL GIOCO MOTORIO PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI BASE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA"**, proposta dal MIUR in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria.

Il progetto prevede un percorso di formazione per le insegnanti che, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione, promuove la centralità di competenze acquisite attraverso il giocare, il movimento, la manipolazione, la curiosità, la riflessione sull'esperienza, l'osservazione e il confronto.

**VERIFICA E VALUTAZIONE.** La valutazione formativa viene svolta all'inizio del percorso educativo, in itinere e al termine del percorso stesso.

Questa infatti permette di:

- Rilevare i processi di sviluppo e di maturazione del bambino sul piano affettivo, relazionale, motorio, linguistico e cognitivo;
- Valutare di conseguenza l'efficacia e la significatività degli interventi formativi, le ricadute educativo-didattiche, nonché l'efficienza in rapporto alla funzionalità delle risorse e alla produttività dell'organizzazione scolastica.

La verifica consente di rilevare la validità dei percorsi educativo-didattici in relazione alle esigenze di sviluppo e di apprendimento.

Viene effettuata attraverso strumenti informali quali osservazioni occasionali e sistematiche, conversazioni e strumenti formali quali proposte didattiche strutturate, costruite tenendo conto dei traguardi di sviluppo della competenza delineati nel Curricolo d'Istituto, differenziate per fasce d'età.

Le prove, quindi, andranno a costituire una specie di PORTFOLIO PERSONALE DELLE COMPETENZE, uno per ogni bambino/a che lo accompagnerà per tutto il percorso scolastico.